

PRIMA NIDIFICAZIONE DI CORMORANO *PHALACROCORAX CARBO SINENSIS* (Linnaeus 1758) IN PROVINCIA DI BRESCIA (Lombardia)

ARTURO GARGIONI

Parole chiave – *Phalacrocorax carbo sinensis*, prima nidificazione, provincia di Brescia.

Riassunto – Viene descritta la prima nidificazione accertata per la provincia di Brescia del Cormorano *Phalacrocorax carbo sinensis* in una garzaia all'interno del raccordo autostradale di Brescia centro.

Key words – *Phalacrocorax carbo sinensis*, first breeding, province of Brescia.

Abstract – The first documented breeding of a pair of Cormorant *Phalacrocorax carbo sinensis* in Brescia province which took place in a heronry by the motorway toll booth of “Brescia centro” is describe.



Nido di Cormorano *Phalacrocorax carbo sinensis* con 4 pulli, all'interno della garzaia dello svincolo autostradale di Brescia centro (foto A. Gargioni)

Specie politipica a distribuzione subcosmopolita, nel Palearctico occidentale sono presenti quattro sottospecie di cui “*siniensis*” interessa regolarmente l'Italia. Specie in incremento numerico negli ultimi due decenni a livello europeo, in Italia è presente come nidificante dagli anni '60 del secolo scorso limitatamente alle coste rocciose della Sardegna centro-orientale (SCHENK 1976). A partire dalla seconda metà degli anni '80 inizio della colonizzazione della terraferma, con i primi casi accertati in Emilia-Romagna (SPINA *et al.* 1986); nei primi anni del XXI secolo l'areale di nidificazione comprendeva la Sardegna e la Pianura Padana interna e costiera, tra Piemonte ed Emilia-Romagna, con irregolari nidificazioni in Lom-

bardia, Friuli-V.G., Puglia Sicilia (BRICHETTI e FRACASSO 2003). In Lombardia la specie risultava assente come nidificante nel periodo 1983-1987 (BRICHETTI e FASOLA 1990); il primo insediamento stabile è stato accertato in provincia di Varese nel 2004 all'interno della Riserva Naturale Palude Brabbia (BOTO *et al.* 2006); successivamente, nel 2006, è stata accertata la nidificazione anche in provincia di Cremona (Allegri e Ghisellini *ined.*). Attualmente oltre alla colonia varesina sono state accertate altre 4 colonie: 2 in provincia di Pavia, una in provincia di Milano, (dati progetto Garzaie Italia, FASOLA com. pers.) l'ultima rinvenuta nel 2008 sul Lago Ceresio, in provincia di Como (GAGLIARDI *et al.* 2009); più recente è la prima nidificazione in provincia di Mantova a Pegognaga nel 2011 (GRATTINI *ined.*).

In provincia di Brescia la specie è considerata migratrice e svernante regolare (BRICHETTI e GARGIONI 2003). Dall'ultimo decennio si nota una regolare estivazione da parte di alcuni individui, principalmente sui due maggiori bacini lacustri (Guerrini com. pers., GARGIONI e GUERRINI 2010 in stampa). Fino alla fine degli anni '70 le presenze invernali della specie, così come per gran parte del territorio nazionale, non superavano la decina di unità (BRICHETTI 1982), mentre dagli anni '80 è iniziato un costante incremento dei contingenti svernanti (BRICHETTI e CAMBI 1990), che ha portato la popolazione a superare le 1000 unità, concentrate principalmente sul bacino benacense. Sono presenti inoltre dormitori di minore importanza lungo i maggiori fiumi e in zone umide, tra le quali quella situata all'interno del raccordo autostradale di Brescia-centro, dove si è insediata una garzaia mista di Airone cenerino *Ardea cinerea*, Garzetta *Egretta garzetta* e Nitticora *Vycticorax nycticorax*. La garzaia dagli anni

'90, al di fuori del periodo riproduttivo è regolarmente utilizzata dal cormorano come posatoio diurno e sito di alimentazione.

Il 1° aprile 2011 durante un censimento all'interno della garzaia ho notato un individuo di cormorano in cova, un secondo individuo adulto posato vicino al nido; erano inoltre presenti in loco altri 9 individui. A un secondo controllo del 18 aprile, la cova continuava regolarmente e oltre alla coppia nidificante, era presente un individuo immaturo. Un ultimo controllo del 28 maggio ha permesso di constatare la presenza di 4 pulli, di cui

uno notevolmente meno sviluppato degli altri. Il nido era situato su di un ramo esterno di un pioppo relativamente isolato ad un'altezza di circa 10 m dal suolo. La mancanza di ulteriori sopralluoghi non ha permesso di accertare l'involo dei pulli.

Ringraziamenti – Desidero ringraziare la Società Autostrate Centro Padane ed in particolare il sig. Roberto Romagnoli per la possibilità di accedere al raccordo autostradale per censire la garzaia.

BIBLIOGRAFIA

- GAGLIARDI A., GANDOLLA S., LARDELLI R., TOSI G., 2009. Una nuova colonia di cormorano *Phalacrocorax carbo* per la Lombardia: dinamica di insediamento e interazioni con l'itiofauna. *Alula XVI* (1-2): 452-454.
- BOTO A., ZANETTI P., SCANDOLARA C. e PIANEZZA F., 2006. Nidificazione di Cormorano, *Phalacrocorax carbo sinensis*, all'interno della Riserva Naturale Palude Brabbia (VA). *Riv. Ital. Orn.*, 76: 69-70.
- BRICHETTI P. e CAMBI D., 1990. Atlante degli uccelli svernanti in provincia di Brescia (Lombardia) inverni dal 1984-85 al 1987-88. *Monografie di Natura Bresciana*, 14: 1-111.
- BRICHETTI P. e FASOLA M. (red.), 1990. Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia (1983-1987). *Editoriale Ramperto, Brescia*: 241 pp.
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2003. *Ornitologia Italiana. Vol. I* – *Gaviidae-Falconidae*. Alberto Perdisia editore, Bologna.
- BRICHETTI P. e GARGIONI A., 2003. Check-list degli uccelli della provincia di Brescia (Lombardia) aggiornata a tutto il 1999. *Natura Bresciana. Ann. Mus. Civ. Sc. Nat. Brescia*, 33: 93-105.
- GARGIONI A. e GUERRINI M., 2010. Resoconto Ornitologico Bresciano 2007-08-09. *Natura Bresciana. Ann. Mus. Civ. Sc. Nat. Brescia*, 37: in stampa.
- SCHENK H., 1976. Analisi della situazione faunistica in Sardegna. Uccelli e Mammiferi. In: S.O.S. Fauna, Animali in pericolo in Italia. Ed. WWF, Camerino, pp 465-514.
- SPINA F., BOLOGNESI F., FRUGIS S. e PIACENTINI D., 1986. Il Cormorano *Phalacrocorax carbo sinensis*, torna a riprodursi nell'Italia continentale: accertata nidificazione in Val Campotto (Ferrara). *Riv. Ital. Orn.*, 56: 127-129.